

COMUNE DI COSTABISSARA

Provincia di Vicenza

N. _____ di Prot.

N. 37 del registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Straordinaria** Convocazione **Prima Seduta Pubblica**

Oggetto: RIAPPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2012 PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciotto** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

FRANCO MARIA CRISTINA	P	PRETO BRUNO	P
FORTE GIOVANNI MARIA	P	CAMPANA NAZZARENO	P
COSTA FRANCO	P	CORATO ROBERTO	P
LANARO ANDREA	P	MASTROTTO ENRICO	P
CORA' ALESSANDRO	P	LISTRANI TOMMASO	A
CADALDINI ANDREA	P	AGNOLIN MAURIZIO	P
		OSCAR	
MOZZATO ARIANNA	A		

Partecipa alla seduta il Sig. TORNAMBE' FRANCESCO Segretario Comunale.

Il Signor FRANCO MARIA CRISTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ART. 49, COMMA 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria esprime parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione nonché in ordine alla copertura finanziaria ai sensi del regolam. contabile.

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere di conformità alle leggi ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 18 del regolam. degli uffici e dei servizi

TORNAMBE' FRANCESCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si certifica che la presente deliberazione,

- è stata comunicata al Prefetto
- è dichiarata immediatamente eseguibile.
- è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Comunale
TORNAMBE' FRANCESCO

RELAZIONE L'ASSESSORE AL BILANCIO PROF. GIOVANNI MARIA FORTE

Il Comune di Costabissara lo scorso mese di febbraio ha provveduto a dotarsi del Regolamento per l'IMU ed a determinare la aliquote 2012 della stessa imposta, introdotta con il decreto "Salva Italia" del Governo Monti che ha anticipato, in via sperimentale, l'istituzione dell'Imposta Comunale Propria al primo gennaio 2012. Successivamente il legislatore è intervenuto nuovamente sulla nuova imposta con il Decreto legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012. Le modifiche normative introdotte dal legislatore hanno ulteriormente ridotto i margini di autonomia dei Comuni. Nello specifico l'Amministrazione comunale che ha sempre manifestato la volontà di equiparare l'unità immobiliare concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado all'abitazione principale si è visto precluso, con le modifiche legislative sopravvenute all'approvazione del Regolamento, la facoltà di disciplinare detta equiparazione. Inoltre successivamente alle menzionate modifiche legislative il Ministero dell'Economia ha adottato delle linee relative al Regolamento per l'applicazione dell'IMU nonché un prototipo di regolamento. Pertanto con questa proposta di delibera s'intende riapprovare il Regolamento sull'IMU che recipisca le modifiche legislative apportate all'IMU con il Decreto legge n. 16/2012 nella versione finale della legge di conversione nonché che recepisca le linee guida ed il prototipo di Regolamento approvati dal Ministero dell'Economia. Nei limiti della ridotta autonomia regolamentare il Comune continua a riconoscere alle unità immobiliare concesse in uso gratuito la stessa aliquota prevista per l'abitazione principale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, hanno istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "*E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento*";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 17 febbraio 2012, con la quale il Comune di Costabissara ha approvato Regolamento e determinate le aliquote per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che successivamente all'adozione della predetta deliberazione la disciplina dell'IMU è stata modificata dal D. L. 2 marzo n. 16, convertito con modificazione con la legge 2 aprile 2012 n. 44, mentre il Ministero dell'Economia ha adottato le linee guida per il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria ed il prototipo di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

EVIDENZIATA pertanto la necessità di recepire nel Regolamento adottato dal Comune con la citata deliberazione n. 7/2012 le modifiche e/o precisazioni normative intervenute;

CONSTATATO che le suddette modifiche intervenute non riconoscono più la facoltà del Comune di equiparare l'abitazione concessa in uso gratuito all'abitazione principale;

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1. **aliquota di base 0,76 per cento**, aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
2. **aliquota abitazione principale 0,4 per cento**, aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
3. **aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento**, riduzione fino allo 0,1 per cento.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 37 del 18-09-2012Pag. 2 COMUNE DI COSTABISSARA

RITENUTO che alla luce del disposto di cui all'art. 13, comma 6, del citato Decreto il Comune nell'ambito della modifica, in aumento o diminuzione, dell'aliquota base entro il limite dello 0,3% può legittimamente deliberare un'aliquota agevolata per le unità immobiliari e loro pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 ed alla legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

RICORDATO CHE:

- al momento della soppressione dell'ICI sull'abitazione principale l'aliquota era dello 0,5 per cento;
- il Comune di Costabissara ha sempre riconosciuto ai terreni agricoli un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria;

RITENUTO di confermare anche con l'IMU la stessa impostazione, al fine di assicurare lo stesso gettito previsto al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2012, quando ancora vigeva l'ICI;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO la Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il parere di legittimità del Segretario Comunale, reso ai sensi dell'art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

APERTA la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Agnolin per chiedere spiegazioni in merito alle agevolazioni per coloro che concedono le unità immobiliari e loro pertinenze in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado; in particolare, puntualizza che "primo grado in linea retta" si riferisce esclusivamente ai padri e figli e viceversa;

Prencipe – responsabile del settore economico-finanziario-contabile del Comune di Costabissara – presente in aula durante la discussione – spiega che, per quanto è concesso dalla attuale normativa, viene confermata nel merito la originaria previsione;

Agnolin chiede se è stato previsto un modello tipo di autocertificazione;

Prencipe fa presente che il modello di cui sopra è presente nel sito web del Comune ed è dallo stesso sito scaricabile;

Agnolin chiede, infine, quali sono i termini di presentazione della dichiarazione;

Prencipe riferisce che i termini della dichiarazione sono entro 90 giorni dalla modifica e/o variazione;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi, per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti.

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) DI APPROVARE l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU.

3) DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nell'anno 2012:

- ALIQUOTA DI BASE 0,76 per cento

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,5 per cento
- ALIQUOTA UNITA' IMMOBILIARE E SUE PERTINENZE CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO AI PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO, ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE 0,5 per cento
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - categoria catastale D/10 - 0,1 per cento
- ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI 0,6 per cento.

4) DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012.

5) DI DARE ATTO che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'allegato Regolamento.

6) DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, così come disposto dal comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con la legge 22 dicembre 2011 n. 214.

CON VOTAZIONE SEPARATA, resa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti, avente il seguente esito: favorevoli n.11, contrari nessuno, astenuti nessuno, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FRANCO MARIA CRISTINA

Il Segretario Comunale
TORNAMBE' FRANCESCO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni da oggi _____

Il Segretario Comunale
TORNAMBE' FRANCESCO